

Prot. n. 47093

Del 27 OTT 2016



COMUNE DI FAVARA

C.A.P. 92026 - (Provincia di Agrigento)
Tel 0922 448111 - Fax 0922 31664
C.F. 8000412 084 8 - P. IVA 0185514 084 2

ORDINANZA N° 184

IL SINDACO

Premesso che seguito segnalazione da parte di privati cittadini, il Comando P.M. con nota prot. n. 39139 del 10/09/2016 – prot. int. 1385 del 15/09/2016 – comunicava una situazione di pericolo pubblico per lo stato di degrado dell'immobile sito in **Via C. Battisti angolo C.le Mulé**; nella stessa nota venivano comunicati i proprietari dell'immobile per come sotto indicati:

Piano terra : **Lo Porto Giuseppe**, nato il 02/05/1930 a Favara ed ivi residente in **Via Cola Di Rienzo, 12;**

Piano primo: **Bruccoleri Fabio**, nato a Palermo il 27/01/1988 e residente a Favara in **Via P.S. Mattarella, 74;**

Piano secondo: **Bruccoleri Giovanni**, nato a Palermo il 23/08/1992 e residente a Favara in **Via P.S. Mattarella, 74;**

Vista la nota prot. n. 46223 del 25/10/2016, relazione del tecnico comunale a seguito sopralluogo effettuato in pari data, nella quale si riferisce che l'immobile, ubicato ad angolo tra Via Cesare Battisti-C.le Mulé – Via V. Emanuele, si compone di tre elevazioni f. t., oltre ad un rialzo a secondo piano su via V. Emanuele; è censito in catasto al Fg. 39, p.lla 1226.; la struttura dell' edificio è in prevalenza costituita da pietrame e gesso, aprin alcune parti con mattoni pressati e il rialzo a secondo piano i conci di tufo e malta. La copertura è realizzata con tegole tipo coppo siciliano. Gli infissi esterni sono di vario tipo (legno, ferro, alluminio) ed alcuni di essi sono in stato di abbandono e necessitano manutenzione onde evitarne il distacco dalla struttura. Da un esame visivo dell'immobile si evince che lo stesso versa in condizioni fatiscenti e in stato di abbandono da diverso tempo; le condizioni statiche risultano critiche in quanto si evidenziano notevoli crepe, fessurazioni e lesioni in varie parti della struttura, causandone l'instabilità con conseguente pericolo di crollo. Gli intonaci esterni, per la mancata manutenzione, non sono stabili ed evidenziano in tante parti dei prospetti la caduta di calcinacci; inoltre i marmi costituenti i vecchi ballatoi dei balconi, sono lesionati, con segni che vi sono già stati distacchi.

Atteso che agli atti dell'U.T.C. risulta documentazione da cui si evince che l'immobile era già stato oggetto di ordinanze Dirigenziali Dip. XI n. 109/05 prot. 18426 del 25/05/2005 e n. 167/05 prot. 30283 del 02/09/2005, a causa del cattivo stato di conservazione dell'immobile, con distacchi e caduta dell'intonaco; dette ordinanze erano state emesse a carico dei proprietari: Sigg. Bontà Giuseppa, per il piano 1°, e Simone Vullo Rita, per il piano 2°, Lo Porto Giuseppe e Mulè Maria. In data 12/03/2012 era pervenuta nota prot. N. 11717 del 12/03/2012, a firma dei Sigg. Lo Porto Giuseppe, Bruccoleri Fabio (nuovo proprietario) e Simone Vullo Rita, in qualità di comproprietari dell'immobile de quo, con la quale gli stessi comunicavano che, al fine di eliminare le cause di pericolo, nel frattempo aggravatesi, si rendeva necessario intervento anche da parte dei proprietari dell'unità censita in catasto al Fg. 39, p.lla 1226 sub 3; comunicavano altresì che, nelle more, avrebbero provveduto al transennamento per la messa in sicurezza. Con nota prot. n. 12952 del 19/03/2012 si diffidava pertanto il Sig. Giglia Giovanni (erede di Mulè Maria) a provvedere all'eliminazione del pericolo de quo. Con nota prot. n. 29392 i Sigg. Lo Porto Giuseppe, Bruccoleri Fabio, Bruccoleri Giovanni, in qualità di proprietari dell'immobile in catasto al Fg. 39 p.lla 1226 comunicavano inizio dei lavori per l'eliminazione del pericolo, allegando relazione tecnica, Direzione Lavori e DURC dell'impresa esecutrice. In data 04/03/2013, con nota prot. n. 9723 il tecnico

Direttore dei lavori comunicava le proprie dimissioni in quanto, per inerzia dei proprietari nel dare incarico alla ditta di svolgere i lavori, gli stessi non erano mai stati iniziati; faceva inoltre presente che si sarebbe provveduto alla rimozione del ponteggio ivi collocato.

Per tutto quanto sopra, ritenuto che occorre intervenire con urgenza sull'immobile segnalato poiché sussiste pericolo per la pubblica incolumità, perseguibile penalmente in caso di danni a persone e cose;

Visto l'art. 69 dell'O.R. EE.LL.

Visto l'art. 89 del R.E.C.

ORDINA

Ai Signori **LO PORTO GIUSEPPE, BRUCCOLERI FABIO, BRUCCOLERI GIOVANNI**, sopra generalizzati, **L'IMMEDIATA ELIMINAZIONE DEL PERICOLO** dalla loro proprietà, a datare dalla notifica della presente.

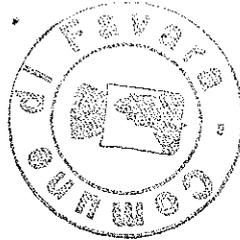
I lavori dovranno essere eseguiti sotto la direzione di un tecnico libero professionista, le cui generalità dovranno essere comunicate a questo Ufficio Tecnico contestualmente all'inizio degli stessi, ai sensi dell'art.7 del Regolamento Edilizio.

Si fa presente che in caso di mancata osservanza della presente ordinanza **si provvederà d'ufficio, senza ulteriore avviso, con pagamento delle spese per l'esecuzione in danno** e con diffida che, in difetto dell'integrale e puntuale pagamento si procederà agli atti esecutivi ai sensi della legislazione vigente.

La squadra di Vigilanza è incaricata di accertare l'esecuzione del presente provvedimento, e, in caso di inottemperanza, **di informare le competenti autorità per l'accertamento di eventuali responsabilità civili, penali ed amministrative.**

Favara, li

Il Responsabile P.O. 4
(Ing. Alberto Avenia)



IL SINDACO

(D.ssa A. Alba)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato e consegnato copia della presente.

Al Sig. _____ a mani di _____

Alla Squadra di Vigilanza Edilizia a mani di _____

All'U.T.C. _____

Favara, li

Il Messo Comunale